

Spettacolo vincitore 2011 de

I TEATRI DEL SACRO

* VentAnni 1992-2012



OTHASOS Teatro Natura

LA LEGGENDA DI GIULIANO

DA LA LEGGENDA DI
S. GIULIANO OSPITALIERE
DI GUSTAVE FLAUBERT

RACCONTO TEATRALE CON MUSICA DAL VIVO

scritto, diretto e narrato da **Sista Bramini**
musica vocale e strumentale interpretata da
Camilla Dell'Agnola e Carla Taglietti
regia musicale di Camilla Dell'Agnola
costumi di Fiamma Benvignati



Canti

LA ROSA ENFLORECE tradizionale sefardita
DURME DURME ninananna tradizionale ebrea turca
JANANI tradizionale indiano alla 'Divina Madre'
DUELETE DE MI SENORA rinascimentale di Miguel de Fuenllana (1450-1599)
IGIC tradizionale ucraino
NANOURISMA NANI tradizionale greco
SHIRAKIS VELZE tradizionale georgiano

La leggenda di Giuliano è una elaborazione in forma di racconto teatrale ispirata a *La leggenda di S. Giuliano ospitaliere* di Gustave Flaubert. Narra l'anomala conversione di coscienza di Giuliano, cacciatore abilissimo ed efferato, che finisce per assassinare inconsapevolmente i suoi genitori, come un miracoloso cervo da lui trafitto gli aveva predetto.

Un cammino di solitudine e di espiazione estrema lo conducono ad una *essenzialità del cuore*, nella quale fiorisce un modo inedito di percepire la realtà, dentro e intorno a lui: *il senso del vivente*. È la percezione di qualcosa di vulnerabile e ripugnante – perché esposto alla morte – dalla cui accogliente compassione Giuliano riceverà il perdono, la coscienza trasformata e una gioia immensa.

Apparentemente estrema, la vicenda di Giuliano è quella di tutti noi, sempre più lontani dal contatto diretto con la natura e gli altri esseri viventi. Ci crediamo più potenti grazie ai 'prodigi' della tecnologia, ma siamo sempre meno vitali e sempre più schiavi del consumismo, esiliati dall'*arte del vivere*.

Il racconto travolgente è accompagnato dalla musica dal vivo e dal canto. Se gli strumenti, a corda e a fiato, evocano sonorità medievali nelle quali è ambientata la *fabula*, e il canto suggerisce e accompagna le tappe dell'*educazione sentimentale* di Giuliano e della sua metamorfosi spirituale, sono le percussioni, nella sensibilità dei timbri e dei ritmi, a suscitare profonda empatia rispetto a ciò che è vivo e palpita in noi e intorno a noi.

O Thiasos TeatroNatura indaga la relazione tra arte drammatica e coscienza ecologica, tra tecnica teatrale e ambiente naturale, proponendo un altro punto di vista sul teatro. La natura viene percepita dagli artisti coinvolti e dal pubblico come spazio scenico e occasione d'incontro, mai come scenario inerte, ma neppure come spazio selvaggio e incontaminato, bensì come luogo vivo. La compagnia, diretta da **Sista Bramini**, realizza dal 1988 spettacoli e laboratori in parchi e riserve naturali attraverso i quali teatro, esperienza percettiva del paesaggio e contemplazione si incontrano nelle diverse ore del giorno e della notte, all'alba e al tramonto. Così il trascolorare della luce naturale entra a far parte della drammaturgia, imprimendovi direttamente i suoi significati e le sue qualità senza doversi avvalere di luci artificiali, palchi e amplificazioni, a vantaggio di un contatto più diretto dell'essere umano con il suo territorio e gli altri esseri viventi. O Thiasos TeatroNatura si interroga sulle possibilità di questo dialogo tra mondo umano e natura, sull'ecologia come cura dell'abitare la terra e sul ruolo che possono avere il mito antico, l'arte, il teatro, il canto, nel riannodare un tessuto lacerato. Così gli spettatori, immersi nel paesaggio, hanno l'opportunità di partecipare a un'esperienza irripetibile e unica a ogni performance.

Due sono le direzioni teatrali che la compagnia ha sviluppato in venti anni di ricerca: la prima si riferisce agli **spettacoli itineranti** come *Danzò Danzò* da *Donne che corrono con i lupi* di C. Pinkola Estes, *Demetra* e *Persefone* dall'inno omerico, *Il Camminante*, tratto dal racconto di Laura Pariani, coprodotto con il Teatro delle Selve e ai **laboratori residenziali nei luoghi naturali**. La seconda è incentrata sulla **narrazione teatrale** ed è costituita da **spettacoli accompagnati da musica strumentale e corale**, che possono essere rappresentati **all'aperto o in teatro**.

Di quest'ultimo filone di ricerca, nel quale confluisce inevitabilmente la pluriennale esperienza artistica a contatto diretto con la natura, fanno parte: *Numa* sui miti di fondazione di Roma, *Miti d'Acqua* e *Miti di stelle* dalle *Metamorfosi* di Ovidio e *La Leggenda di Giuliano* dal racconto di Flaubert.

Con *La Leggenda di Giuliano* O Thiasos TeatroNatura ha vinto l'edizione 2011 de *I Teatri del Sacro* (Federgat). Tra le pubblicazioni: S. Bramini e F. Galli, *Un teatro nel paesaggio*, Titivillus ed., 2007. Nel 2000 la compagnia ha ricevuto dalla Federparchi europea *Europarc*, un importante riconoscimento per il "miglior progetto d'interpretazione del territorio".